5

L'ASTIGIANO BRIGNOLO CONVOCA LA CONFERENZA DEI SINDACI ASL

Ad Alessandria il vertice con il 118: «No a servizi ridotti e agli esuberi»

ASTI. Emergenze sanitarie tra Astigiano e Alessandrino. In particolare, per le urgenze. E, allora, a chiedere attenzione sono i sindaci, a nome dei comuni che rappresentano con lo scopo di salvaguardare nel migliore dei modi la popolazione residente. Dopo settimane di contatti e verifiche informali tra Croce Rossa, Verde - che ad Asti gestiscono con le ambulanze i trasporti dei malati e degli infortunati nei casi di emergenza - e i responsabili del servizio di 118, il sindaco del capoluogo astigiano Fabrizio Brignolo ha deciso che sia giunto «il momento di fare il punto della situazione». Ha, così, convocato una riunione della rappresentanza dei sindaci dell'Azienda sanitaria, di cui è presidente. La riunione si terrà direttamente ad Alessandria, dove hanno sede gli uffici dei responsabili del servizio di 118, «per poterli incontrare con il direttore generale di Asti Ida Grossi. L'obiettivo - spiega il primo cittadino - è fare chiarezza sulla riorganizzazione del servizio. Si parla di un aumento del numero di ambulanze in orario diurno, cui corrisponderebbe però la riduzione di un'unità per il notturno, compensata dall'aggiunta di un'auto medica che sarebbe di stanza ad Alessandria». I sindaci astigiani temono che tutto questo possa comportare di notte una riduzione della copertura e della celerità di intervento nel territorio provinciale «oltre a creare anche problemi occupazionali alla Croce Rossa e alla Croce Verde. Di qui la necessità del confronto». Da Asti ad Alessandria, per risposte e soluzioni il più possibile condivise.



